



PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40129

OGGETTO: OLPETTA A VERNICE NERA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:  
CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1,  
24/04/91.

DATAZIONE: PRIMA META' DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE APULA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE  
LUCIDA. TORNIO.

MISURE: IN CM.: H. 6.7; Ø ORLO 5.6; Ø PIEDE 3.8

STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA

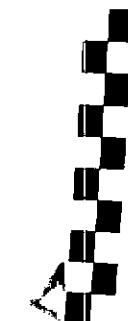
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

40129



NEG.

DESCRIZIONE:

41365

Piede ad anello troncoconico, corpo globoso rastremantesi verso il labbro svasato estroflesso. Ansa verticale ad anello, a nastro.

Dal punto di vista morfologico si inserisce nella Forma Morel 5233 (J.P. Morel, *Céramique campanienne: les formes*, Rome 1981). La piccola olpetta con corpo a profilo ad S, trova numerosi confronti con esemplari di Canosa, di Ordona, di Melfi e soprattutto di Lavello nei decenni di passaggio tra il V ed il IV a.C. Confronti puntuali vengono dall'ipogeo dei Vimini di Canosa (E.M. De Juliis, *L'ipogeo dei Vimini di Canosa*, Bari 1990, Cella A, p.45, nr.33-34, fig.122-124, Cella B, dep. destra, p.73, nr.30, fig.277-278, dep. sinistra, pp.98-101, nr.39-53, fig.419-448) datate al secondo venticinquennio del IV a.C. Altri confronti si possono effettuare con esemplari della tomba 600 di Lavello, contrada Casino (M. Tagliente, M.F. Fresa, A. Bottini,

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 404032 inv. 40198

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Elisaletta U. L. Barchetta

DATA: 4-11-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. Marisa CORRENTE)  
MCNN

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE

(VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E L'ATTUAZIONE  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00189341

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 40129

ALLEGATO N. 1

Lavello contrada Casino, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, p.120-121, nr.15-16) prima metà del IV a.C. Inoltre nello stesso corredo in cui è stato rinvenuto il nostro esemplare ci sono numerosi confronti: inv. nr.40104 - 40105 - 40110 - 40112 - 40117 - 40120 - 40123 - 40128 - 40130 - 40153 - 40154 - 40155 - 40156 - 40175 - 40187.